

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 690 DEL 08 NOV. 2021

Oggetto: Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito al Sig. Rocco Romano – Proroga.

Il Commissario Straordinario, Dr. Domenico Sperlì, nominato con DCA n. 06 del 08.01.2021, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico – Amministrativi

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE

Vista la dichiarazione di regolarità tecnico-procedurale e legittimità dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento designato nonché dal Direttore dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione, si propone al Commissario Straordinario l'adozione del presente atto

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rossella Salvatori



Il Direttore ad interim U.O.C.

Dott. Giuseppe Fico



Visto del Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico - Amministrativi

Il Direttore Dipartimento
(Dr. Giuseppe Fico)



PREMESSO CHE con delibera n. 245 del 05 novembre 2020 questa Azienda ha conferito al Sig. Rocco Romano un incarico di collaborazione a titolo gratuito della durata di 12 mesi;

COSIDERATO CHE l'incarico suddetto è stato conferito a decorrere dal 10 novembre 2020 e che, pertanto, terminerà il 10 novembre 2021;

RILEVATA la necessità di prorogare tale incarico per ulteriori 12 mesi;

VISTO l'art. 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012, come novellato dall'art. 6, c.2 del DL 90/2014 e da ultimo dall'art. 17 comma 3 della L. 124/2015 dispone: *"È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001,.... di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia"*;

DATO ATTO CHE la Circolare n. 6/2014 del 04.12.2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto: *"Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto- legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014"* sulle eccezioni ai divieti che la nuova disciplina impone su tali incarichi e collaborazioni, specifica che: *"la disposizione serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale*

in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno";

RICHIAMATA, inoltre, la Circolare n. 4 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto *"Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'articolo 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014"*;

PRESO ATTO CHE, come precisato nella sopra richiamata Circolare n. 4/2015, *"l'ambito di applicazione del limite annuale di durata del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto agli incarichi dirigenziali direttivi. Per gli incarichi di studio o consulenza, nonché per le cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti da esse controllate, detto limite non è più operante, ferma restando la gratuità"* cosicché, l'attuale disciplina del divieto di attribuzioni di incarichi ai lavoratori in quiescenza appare del tutto ribaltata, nel senso che è senz'altro permessa in via generale quando svolta a titolo gratuito, mentre per i soli incarichi dirigenziali e direttivi non può essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile;

DATO ATTO CHE la proroga del suddetto incarico è strettamente funzionale all'interesse dell'Azienda e che pertanto, come richiesto dalla soprarichiamata Circolare n. 6/2014, questa ASP provvede all'estensione dello stesso di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità dell'interessato e non su domanda dello stesso;

VISTA la nota INAIL avente prot. n. 4856 dell'8 marzo 2017 in merito alla sussistenza dell'obbligo assicurativo INAIL per gli incarichi conferiti a titolo gratuito a dipendenti in pensione;

CONSIDERATO CHE per lo svolgimento dell'incarico l'Azienda renderà disponibili documentazioni, informazioni, atti, accessi a sistemi informativi

ed ogni altro materiale che si rendesse necessario;

RILEVATO CHE il suddetto incarico è conferito a titolo gratuito e sarà espletato secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel relativo contratto di prestazione d'opera;

CHE per l'incarico in parola non è previsto compenso o riconoscimento alcuno, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute;

CHE la parte incaricata, nello svolgimento dell'incarico, è tenuta ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice della Privacy" e al rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente, nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

CHE la parte incaricata è tenuta altresì alla riservatezza e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo incarico, quanto da ciò possa derivare un danno per l'ASP di Crotone ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi;

CHE l'incarico conferito non comporta l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTE le leggi in materia;

PROPONE

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

1. AUTORIZZARE la proroga dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito conferito al Sig. Rocco Romano con delibera n. 246 del 5 novembre 2020;
2. DISPORRE che la durata di detto incarico sarà pari a 12 mesi, a decorrere dall'11 novembre 2021 e fino all'11 novembre 2022;
3. PRECISARE CHE il suddetto incarico è conferito a titolo gratuito e sarà espletato secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel relativo contratto di prestazione d'opera;
4. PRECISARE, altresì, che per l'incarico di che trattasi non è previsto compenso o riconoscimento alcuno, salvo il rimborso delle spese effettivamente

sostenute;

5. DARE ATTO CHE la parte incaricata, nello svolgimento dell'incarico, è tenuta ad operare in conformità a quanto a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice della Privacy" e al rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente, nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

6. DARE ATTO CHE la parte incaricata, è tenuta altresì alla riservatezza e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo incarico, quanto da ciò possa derivare un danno per l'ASP di Crotone ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi;

7. DARE ATTO CHE l'incarico conferito non comporta l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa;

8. RINVIARE la determinazione degli ulteriori aspetti di dettaglio, ivi comprese le tutele assicurative, alla stipulazione e sottoscrizione di contratto individuale di conferimento, da predisporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs n. 114/2014;

9. DICHIARARE l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4. NOTIFICARE il presente provvedimento all'interessato, nonché ai competenti Uffici aziendali per la realizzazione delle attività consequenziali.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

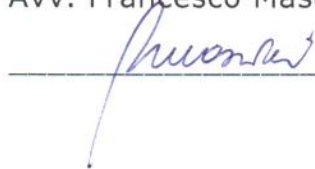
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari

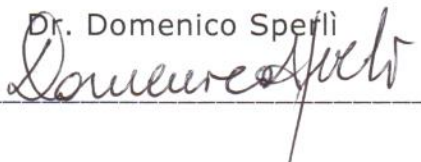


Il Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Giuseppe Panella



Il Commissario Straordinario

Dr. Domenico Sperli



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
pretorio dell'Azienda in data 08 NOV. 2021 con protocollo n.

150

Il Responsabile del procedimento

.....

F.F.
Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano

